

Hello Bank!

Si è svolto il giorno 7 Febbraio un incontro tra le Relazioni Sindacali e le Organizzazioni Sindacali nella sede di Aldobrandeschi in merito al trasferimento dei 10 gestori e della coordinatrice HB!

Il “trasferimento lampo” sembrerebbe dover avvenire in meno di 15 giorni e porterebbe i 2 team che dal 2013 lavorano come se fossero uno solo - con un solo coordinatore – più vicino alle direzioni territoriali alle quali questi fanno riferimento: Roma Est (con sede a Viale Altiero Spinelli – Palazzo Orizzonte Europa) e Roma Nord (Parioli).

Sinceramente non comprendiamo il motivo di questa decisione, anche se un’idea ce la siamo fatta, ovvero: reale vicinanza per operare meglio le “pressioni commerciali”.

Sulla scelta dal punto di vista commerciale non abbiamo nulla da obiettare, in fondo in Aldobrandeschi dove per 5 anni hanno vissuto e lavorato questi 11 colleghi sono sempre stati parzialmente integrati nelle dinamiche di sito. Ma in 5 anni di permanenza in un sito invasivo come il CED di BNL uno cerca di organizzarsi la vita al meglio per poter conciliare esigenze personali con esigenze lavorative e poter avere il minor impatto possibile nel tempo dei viaggi casa/lavoro e in tutte le variabili che nel corso del tempo sono cambiate: si tratta di colleghi giovani, che hanno avuto figli e i figli di alcuni di questi colleghi frequentano l’asilo nido aziendale, senza contare che in tempi come quelli che stiamo vivendo le/i compagne/i dei nostri colleghi potrebbero avere un lavoro con turni che magari ha richiesto un fine-tuning lungo e burrascoso per assestarsi al meglio...

Vogliamo parlare della professionalità dei colleghi? Di come sono sempre stati presentati al mondo BNL e anche fuori? Parole come “eccellenza”, “Core Business” e “Banca del Futuro” sono pane quotidiano per questi lavoratori che, per questo motivo, oltre che per le performance che hanno sempre effettuato, mai avrebbero immaginato di essere trattati come un numero di matricola, anche peggio, come uno slot da occupare o un apparato da collocare.

Nella presentazione da parte dell’azienda di questo trasferimento è stata data la massima disponibilità a ragionare sulla risoluzione dei problemi di Work/Life Balance che da questo trasferimento derivano, ma questo basta? Molti dei colleghi hanno uno spiccato spirito commerciale (e meno male!) che a causa dell’atteggiamento aziendale nei loro confronti è cresciuto e ha generato aspettative che ora, improvvisamente vengono tradite.

Si può biasimare che si sentano amareggiati? Demotivati?

Cosa si poteva fare di diverso?

Intanto si poteva dare comunicazione con tempi più coerenti, tempi che potessero consentire ai colleghi di organizzare la loro vita anche in funzione del loro lavoro.

Una delle cose che le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto all’azienda è di tenere presente

che dovrebbe essere prevista non troppo distante in termini di tempo, la partenza anche dell’HUB HelloBank! Lazio-Sardegna, con sede (sembra) in zona EUR (stesso quadrante di Aldobrandeschi). Magari avendo 3 approdi differenti con 3 possibilità di poter proseguire la carriera iniziata, magari diventando anche coordinatore di un polo, oppure andando in uno dei poli con i portafogli più redditizi, forse questo avrebbe potuto calmierare il senso di disagio.

Magari se non si fossero alzati talmente tanto i budget per l’anno 2018 (un KPI è stato alzato di almeno 18 volte!) senza aver applicato percorsi di carriera (da 5 anni i colleghi chiedono questo riconoscimento) avrebbe mitigato gli animi.



Un’altra occasione persa, in uno dei settori dell’azienda che fa reddito, che ci rappresenta nel settore e alla clientela. Chiediamo alle risorse umane che in questi giorni intratterranno colloqui con questi colleghi, di avere il massimo riguardo nei loro confronti, ma dobbiamo davvero essere noi a dire queste cose all’azienda???

giovedì 15 febbraio 2018